



# INDIA

Conscious Care.

## SCHEDA DI SICUREZZA del 13/03/2008

### 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA

Identificazione del preparato: **MICROSENE**

Utilizzazione del preparato: insetticida in microemulsione acquosa concentrato, privo di solventi a base di piretroidi associati e sinergizzati ad azione abbattente e residuale per uso civile.

Presidio Medico-Chirurgico Registrazione 18735 del Ministero della Salute

Identificazione della società: I.N.D.I.A. INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.

Indirizzo: Nona Strada 55/57 35129 Padova

Telefono: 049.807.61.44

Fax: 049.807.61.46

Sito internet: [www.indiacare.it](http://www.indiacare.it)

e-mail tecnico competente : [laboratorio@indiapesticides.com](mailto:laboratorio@indiapesticides.com)

Telefono di emergenza: Centro Anti Veleni Ospedale Niguarda

Milano 02/66101029

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione: può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Principali pericoli chimico-fisici: non previsti.

Effetti negativi:

- per la salute: il prodotto può risultare irritante per la pelle e le prime vie respiratorie. I piretroidi non hanno una elevata tossicità nei confronti dell'uomo, ma l'ingestione di grandi quantità di prodotto può provocare sintomi a carico del SNC. Parestesie, ipereccitabilità, tremori possono manifestarsi a seguito del blocco della trasmissione nervosa causata dai piretroidi.

- per l'ambiente: il prodotto concentrato è pericoloso per l'ambiente acquatico, ma la diluizione alle concentrazioni □d'uso ne riduce drasticamente la pericolosità.

Altri pericoli:

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componente	%	N° EINECS	N° CAS	SIMBOLI	FRASI R
Permetrina 95% cis/trans 25/75	15	258-067-9	52645-53-1	Xn-N	20/22-43-50/53
Tetrametrina 94%	2.5	231-711-6	7696-12-0	N	50/53
Piperonil butossido 94%	5	200-076-7	51-03-6	N	50/53
Coformulanti e acqua	q.b. a 100			np	

### 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione: portare l'infortunato all'aria aperta. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto con la pelle: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione persistente applicare una crema antistaminica o vitamina E. Consultare un medico.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

Ingestione: non provocare il vomito per evitare la formazione di schiuma che potrebbe raggiungere le vie respiratorie. Consultare un

medico. Non esistono antidoti per l'intossicazione da piretroidi, effettuare una cura sintomatica.

Specifici strumenti di soccorso che devono essere disponibili sul luogo di lavoro: pomata antistaminica.

### 5. MISURE ANTINCENDIO

Idonei mezzi estinguenti: anidride carbonica o estintore a polvere.

Mezzi estinguenti vietati: acqua.

Speciali pericoli di esposizione: durante l'incendio possono svilupparsi fumi tossici, contenenti ossidi di azoto, monossido di carbonio.

Speciali mezzi protettivi: adeguato equipaggiamento.

### 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni per le persone: evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Impedire l'accesso alla zona contaminata. Non posizionarsi contro vento.

Eliminazione delle fonti di accensione: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Protezione respiratoria: maschera protettiva.

Controllo delle polveri: n.a.

Prevenzione del contatto con la pelle e con gli occhi: indossare guanti e occhiali di sicurezza.

Precauzioni ambientali: tenere lontano da scarichi, acque di superficie e sotterranee. Evitare l'inquinamento di prodotti commestibili.

Metodi di bonifica: assorbire con: sabbia, farina fossile o altro materiale inerte. Raccogliere il materiale inerte inquinato in un contenitore a tenuta, etichettare e smaltire secondo le disposizioni indicate al punto 13.

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione: usare guanti protettivi, e occhiali di sicurezza. Evitare l'inalazione del prodotto.

Immagazzinamento: stoccare in luoghi ventilati, lontani da fonti di calore, e provvisti di bacino di contenimento per i liquidi.

Impieghi particolari:

### 8. PROTEZIONE PERSONALE CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Valori limite per l'esposizione:

ACGIH:

TLV-TWA: principi attivi: n.d.

TLV-STEL:

Effetti critici:

Procedimenti di controllo:

Controllo dell'esposizione

Controllo dell'esposizione professionale

Protezione respiratoria: maschera

Protezione delle mani: guanti

Protezione degli occhi: occhiali

Protezione della pelle: n.a.

Controllo dell'esposizione ambientale: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, seguendo le istruzioni riportate in etichetta. Non disperdere nell'ambiente i residui di prodotto o gli imballi vuoti ma smaltire come indicato al punto 13.

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Informazioni generali:

Stato fisico: liquido

Colore : giallo

Odore: inodore

Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e

l'ambiente

PH: 5.5-6.5

Punto di ebollizione: >100°C

Punto di infiammabilità: n.d.

Infiammabilità: non infiammabile

Proprietà esplosive: n.d.

Proprietà comburenti: n.d.

Pressione di vapore: n.d.

Densità relativa: 1.11 g/ml

Solubilità: acqua, emulsionabile

Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua: n.d.

Viscosità: 267 cps

Velocità di evaporazione: n.d.

Altre informazioni:

## 10. STABILITA' E REATTIVITA':

Condizioni da evitare: stabile in condizioni normali, tenere al riparo dalla luce.

Materiali da evitare: sostanze ossidanti

Prodotti di decomposizione pericolosi: n.d.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Effetti pericolosi per la salute:

Organi bersaglio: vedi punto 2

Sintomi: vedi punto 2

Tossicità del preparato DL<sub>50</sub> acuta orale ratto: >10000 mg/kg

(calcolata)

Tossicità dei principi attivi:

	DL <sub>50</sub> acuta orale ratto	DL <sub>50</sub> acuta dermale	Tossicità per inalazione LC <sub>50</sub> (4h)
Permetrina	6000 mg/kg	>2500 mg/kg	>685 mg/l
Tetrametrina	>5000 mg/kg	>5000 mg/kg	2,73 mg/l
Piperonil butossido	>7500 mg/kg	>7950 mg/kg	>5,9 mg/l

Contatto con gli occhi e la pelle: può risultare irritante per gli occhi.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Sensibilizzazione: il prodotto concentrato può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Cancerogenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Mutagenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità per la riproduzione: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità: il prodotto è altamente tossico per gli organismi acquatici.

Mobilità: i principi attivi sono praticamente immobili nel terreno.

Nell' acqua si legano alle particelle sospese.

Persistenza e degradabilità: la tetrametrina ha una emivita molto lunga di circa 2 anni. Nell' aria l'emivita delle permetrina è di circa 49 giorni, nel suolo e in acqua circa 30 giorni.

Potenziale di bioaccumulo: tetrametrina BCF 20-piperonil butossido BCF 90-permetrina BCF 560.

Altri effetti avversi:

	Tossicità acquatica	Altra ecotossicità	Tossicità per le api
Permetrina	(96h) 314 µg/l	Acuta orale pollo > 3000 mg/kg	tossico
Tetrametrina	(96h) 0.0169 mg/l	anitra selvatica > 1000 mg/kg	tossico
Piperonil butossido	(24h) 5.3 mg/l	storno > 100 mg/kg	

## 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Manipolazione di eccedenze e residui: vedi p.ti 7 e 8

Metodi di smaltimento idonei del preparato: smaltire come rifiuto speciale pericoloso.

Metodi di smaltimento idonei degli imballaggi contaminati: smaltire come rifiuto speciale pericoloso.

Ricordiamo che la corretta classificazione è comunque un obbligo del produttore/detentore del rifiuto.

Disposizioni nazionali in vigore: Dlgs 152 del 03/04/2006

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero UN: 3082

Gruppo di imballaggio: III

Denominazione : materia pericolosa per l'ambiente liquida

(contiene tetrametrina e piperonil butossido).

Classificazione di trasporto:

ADR/RID: Classe 9

IMO: Classe 9

Marine pollutant: Sì

IATA: Classe 9

## 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Classificazione: pericoloso per l'ambiente.

Simbolo di pericolo: N

Fraasi di rischio: R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza: S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S23 Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosol.

S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

S24 Evitare il contatto con la pelle.

S37 Usare guanti adatti.

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

Disposizioni nazionali di recepimento: -D.Lgs .14/03/03 n.65

-D.M. 03/04/07

-D.M. 7/09/02

-DL vo 626/94: Norme riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro

Restrizioni di commercializzazione ed uso: uso professionale.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle pertinenti fraasi R: R20/22 Nocivo inalazione e per ingestione.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Ulteriori informazioni:

Raccomandazioni particolari per l'uso: è comunque responsabilità di ogni operatore garantire la tutela dei lavoratori nell' ambiente di lavoro e utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative e in particolare secondo le istruzioni impartite dal Ministero della Salute in modo da assicurare la salute e la sicurezza dei terzi.

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Considerando tuttavia le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze con elementi non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcuna responsabilità in merito alle indicazioni riportate.

Bibliografia: The Pesticide Manual

HSDB Hazardous Substances Data Bank

Schede sicurezza materie prime